

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2009 N° 34

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
TOPONOMASTICA.**

L'anno **duemilanove** il giorno **cinque** del mese di **maggio** alle ore **16,00**, in Ortona nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, di 1^a convocazione.

Sono presenti:

Pres. Ass.

SINDACO: **FRATINO Nicola**

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1- CIERI Paolo	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X	11- D'OTTAVIO Vincenzo	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
	X						
X							
2- CIERI Tommaso	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X	12- GUARRACINO Anna M.Rita	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
	X						
X							
3- COCCIOLA Ilario	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		13- MONTEBELLO Claudio	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
4- COLETTI Gianluca	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		14- MUSA Franco	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
5- COLETTI Tommaso	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X	15- PACE Nicola	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
	X						
X							
6- DE IURE Domenico	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X	16- PAOLUCCI Massimo	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
	X						
X							
7- DE LUTIS Giuseppina	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		17- PICCINNO Alfonso Tommaso	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X
X							
	X						
8- DI CAMPLI Roberto	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		18- SCHIAZZA Anna Lisa	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
9- DI DEO IURISCI Riccardo	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		19- SERAFINI Roberto	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
10- DI MARTINO Remo	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X	20- TALONE Felice Giuseppe	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
	X						
X							

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti N° 15 e assenti N° 6 la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Sig. Dott. Angelo GIALLORETO.

Il Presidente Dott. Vincenzo d'OTTAVIO pone in discussione l'argomento in

oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco sull'argomento in oggetto, come dall'allegato;

PREMESSO che è operativa presso il Comune di Ortona la Commissione Consiliare per la toponomastica;

DATO ATTO che attualmente diverse frazioni comunali risultano prive di adeguata numerazione civica, con conseguenti disagi per la popolazione ivi residente specie per quanto attiene i recapiti postali;

RITENUTO necessario, al fine della risoluzione del problema, intervenire mediante l'approvazione di un regolamento comunale che disciplini sia le modalità relative alla intitolazione dei luoghi sia le competenze e gli interventi dei vari settori chiamati ad attuare i deliberati della predetta Commissione;

VISTO il parere favorevole reso dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc., espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che sono rientrati in aula i conss. Cieri P.. De Iure, e Cieri T. (presenti 18);

Con voto unanime, reso per alzata di mano (presenti e votanti 18);

DELIBERA

1= Approvare l'allegato regolamento comunale per la toponomastica che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

ALLEGATO

REGOLAMENTO PER LA TOPONOMASTICA E LA NUMERAZIONE CIVICA

Art. 1 - Principi generali

Il presente regolamento disciplinare, nel rispetto delle norme legislative e delle disposizioni ministeriali, il settore toponomastica comunale. Il Comune di Ortona tutela la storia toponomastica del suo territorio e territorio e cura che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile, antica e moderna, della città, nonché i toponimi tradizionali, quelli dei catasti storici e quelli che si sono formati spontaneamente per tradizione orale e personalità di spessore internazionale che hanno dedicato la loro vita alla causa della pace, della libertà, della solidarietà e della democrazia della scienza e della

cultura.

Art. 2 - Disciplina degli adempimenti toponomastici

L'Amministrazione Comunale, per il tramite dell'Ufficio Toponomastica, tiene costantemente aggiornate le carte toponomastiche con l'inserimento sistematico dei dati riguardanti le nuove aree di circolazione, i nuovi fabbricati, la numerazione civica: a tal scopo si avvale della **cartografia digitale**, in corso di realizzazione. La Giunta Comunale, su parere della Commissione Consultiva Toponomastica (CCT), provvede alla intitolazione delle nuove aree di circolazione od alla modifica di quelle già denominate. **Da evitare l'attribuzione della stessa denominazione** a via, largo e vicolo (es: via Mazzini, largo Mazzini e vicolo Mazzini ecc.).

Art. 3 - Criteri per la denominazione di aree di degli impianti pubblici

La nuova toponomastica dovrà presentare carattere di omogeneità, per quartieri o per zone caratteristiche (storiche, geografiche od altro). La denominazione delle nuove aree di circolazione, in ogni caso, dovrà dare testimonianza dello sviluppo materiale e civile della città, legando anche la nuova toponimia ai fatti, ai personaggi e agli avvenimenti sociali della storia cittadina, nazionale ed internazionale, rispettando quando previsto dalla normativa vigente.

Prima di ogni attribuzione di nuovi toponimi dovrà essere rispettata la toponomastica preesistente, nei documenti storici o nella memoria e, per le nuove aree di circolazione, dovrà essere verificata l'esistenza di eventuali denominazione spontanee, nate fra gli abitanti della zona, anche se ciò avrà valore puramente indicativo per il parere della Commissione di cui all'art. 4.

La Commissione, previa ricerca storica sui toponimi preesistente in zone limitrofe, alle varie aree o spazi da intitolare, con il parere positivo, indica, oltre che il luogo da denominare, anche la tipologia delle aree di circolazione (via, viale, piazza, piazzale, strada, parco, largo, lungomare ecc.). Di norma non dovranno essere apportate modifiche di nomi ad aree di circolazione già esistenti, al fine di non variare la valenza storica della denominazione del territorio e non apportare disagi ai cittadini residenti.

Art. 4 – Commissione Consultiva Toponomastica (CCT) Competenze

È istituita una Commissione Consultiva Toponomastica (CCT) che, previa istruttoria delle istanze o delle proposte d'ufficio, esprime parere obbligatorio, non vincolante, in ordine a:

- a) richieste di intitolazione (o proposte d'ufficio) per quando concerne gli spazi od aree da intitolare;
- b) preferenze da accordare fra più toponimi, eventualmente proposti, in riferimento ad una stessa area.

La CCT, esprime parere, altresì, in ordine a:

- a) iscrizioni commemorative da apporre a iniziativa di privati, o di Enti diversi dal Comune di Ortona, all'esterno di edifici ovvero in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- b) iscrizioni lapidarie da apporre per iniziativa cura e spese del Comune di Ortona.

Il parere nelle fattispecie - di cui alle lett. a) e b) - si esplicita sulle iscrizioni lapidarie, sul loro eventuale corredo decorativo, sul luogo della loro apposizione e sulle caratteristiche materiali (fisiche e dimensionali).

Chi propone le iscrizioni commemorative deve presentare uno specifico progetto ed acquisire l'eventuale autorizzazione del proprietario dell'immobile interessato e la copertura finanziaria per la predisposizione e messa in opera dello stesso.

Nel caso in cui la CCT ravvisi l'opportunità di ricordare in modo significativo personaggi o avvenimenti legati fisicamente a edifici o luoghi particolari, la stessa ha facoltà di proporre all'Amministrazione Comunale l'apposizione di determinate iscrizioni commemorative.

Art. 5 - Criteri di valutazione delle proposte di intitolazione

Il procedimento di intitolazione si attiva d'ufficio, ovvero su richiesta.

Ogni persona fisica o giuridica può presentare richiesta di denominazione di area di circolazione o di spazio pubblico, ovvero per scuole, impianti sportivi, giardini, aree verdi attrezzate, edifici, lottizzazioni e, in generale, centri civici, sale riunioni, località, strutture e aree diverse da quelle di circolazione pubblica.

Le richieste possono essere di carattere generico, ossia con la sola indicazione del toponimo; oppure specifiche se rivolte alla intitolazione di una determinata area o struttura.

Chiunque avanzi proposte di denominazione deve presentare, oltre alla richiesta, una esauriente relazione che esplicita i motivi che legittimano e giustificano la richiesta stessa.

Ferme restando le attribuzioni decisionali conclusive della Giunta Comunale, l'Ufficio Anagrafe istruisce le domande, chiedendo eventuali integrazioni delle motivazioni, e conclude con un parere entro venti giorni dal ricevimento della richiesta, su parere della Commissione Toponomastica

Le proposte di intitolazione di spazi od aree si distinguono in proposte di toponimi *generiche* e proposte di toponimi *specifiche*: sono *generiche* le proposte di toponimi che non individuano il

luogo da intitolare, sono *specifiche* le proposte che insieme al toponimo individuano il luogo da intitolare. Le proposte di intitolazione *specifiche* qualora non accolte vengono inserite in un elenco di toponimi, genericamente idonei per essere assegnati ad un qualsiasi spazio o area.

Art. 6 - Procedimenti e adempimenti degli Uffici comunali interessati

Gli Uffici Anagrafe, Sportello Unico dell'Edilizia e delle Attività Produttive, Qualità Edilizia pubblica lavorano in modo coordinato al fine della gestione della numerazione civica del Territorio comunale di Ortona e nel rispetto del presente prospetto di ripartizione dei compiti:

UFFICIO	COMPETENZA
ANAGRAFE	Attribuzione, modifica, cessazione della denominazione delle aree di circolazione all'interno del territorio comunale; Controllo e gestione delle banche dati delle vie e dei numeri civici del territorio comunale; Aggiornamento della numerazione civica e della toponomastica cittadina in occasione dei censimenti; Rilascio certificazioni toponomastiche.
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Aggiornamento della cartografia numerica; Aggiornamento stradale cittadino; Rilascio certificato di abitabilità e agibilità.
QUALITA' DELL'EDILIZIA PUBBLICA	Provvede all'apposizione delle targhe stradali sul territorio e loro manutenzione.
POLIZIA MUNICIPALE	Verifica ed eventuali sanzioni in merito alla corretta applicazione del presente regolamento.

Art. 7 - Numerazione civica

La numerazione civica è costituita dai numeri che contraddistinguono gli accessi esterni, cioè quelli che dall'area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità immobiliari: direttamente, quando l'accesso all'unità immobiliare semplice si apre sull'area di circolazione; indirettamente, quando si apre su corti, cortili e scale interne.

Per il regolamento per la numerazione interna vedi (Allegato 1)

Ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica.

La numerazione civica deve essere applicata a tutti gli accessi esterni, anche se secondari, che immettono in abitazioni, esercizi, uffici, edifici vari, terreni, ecc., purché gli accessi stessi siano autorizzati dagli Organi competenti. Sono escluse le porte delle chiese, le grotte, le baracche e simili.

I caratteri dei numeri civici dovranno essere realizzati secondo il campione depositato presso l'ufficio Anagrafe del Comune, approvato dalla Giunta Comunale, e l'indicazione del Numero Civico dovrà essere disciplinata ai sensi della normativa vigente. Nel caso di manomissione per l'esecuzione di interventi o in caso di asportazione per qualsiasi motivo, **il proprietario**

dell'immobile dovrà provvedere alla relativa spesa di sostituzione, dandone comunicazione al Comune per la nuova apposizione del numero civico.

Le tabelle stradali ed i numeri civici sono collocati dal Comune sui muri esterni degli edifici senza che i proprietari possano fare opposizione. I proprietari hanno l'obbligo di non

rimuoverli, di non occultarli alla pubblica vista e di sostenere le spese di ripristino nel caso che venissero distrutti, danneggiati o rimossi per fatti a loro imputabili. Viene applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art.7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e con la procedura di cui alla Legge n. 689/81.

Lo stesso dicasi delle altre segnalazioni stradali e di servizi di pubblico interesse che il

Comune si riserva di collocare o di far collocare previo avviso agli interessati, sui muri dei fabbricati e delle costruzioni di qualsiasi natura.

Nel caso di demolizione di immobili o recinzioni, che non devono essere ricostruite, o di soppressione di porte esterne, di accesso, il proprietario deve notificare al Sindaco i numeri civici degli ingressi che vengono soppressi.

Per l'apposizione dei numeri civici si richiama la disposizione di cui all'art. 10 Legge 24.12.1954 n. 1228. (Spesa a carico dei proprietari dei fabbricati)

Art. 8 - Modalità della numerazione civica dei centri abitati dotati di regolare rete stradale.

Nell'interno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale la numerazione civica deve essere effettuata in conformità delle seguenti norme:

- a) in ogni area di circolazione a sviluppo lineare la numerazione deve cominciare dall'estremità che fa capo all'area di circolazione ritenuta più importante, avendo cura di assegnare i numeri dispari ad un lato ed i numeri pari all'altro, preferibilmente i dispari a sinistra ed i pari a destra. Così, ad esempio, per le vie con andamento radiale e per quelle che, comunque, vanno dal centro verso la periferia, la numerazione deve cominciare dall'estremità che fa capo alla zona centrale; per le vie con andamento anulare la numerazione deve cominciare dall'incrocio con la via radiale principale (o ritenuta tale) e proseguire da sinistra verso destra rispetto ad un osservatore situato nella parte più interna del centro abitato.
- b) In ogni area di circolazione a sviluppo poligonale (es. piazza) la numerazione deve essere progressiva e cominciare a sinistra di chi entra nell'area dalla via principale (o ritenuta tale); nel caso in cui questa attraversi l'area, la numerazione deve cominciare a sinistra di chi vi entra, provenendo dal tratto nel quale ha inizio la numerazione stessa.

Nelle vie in cui sorgono fabbricati solo da un lato, perché ancora non ne siano stati costruiti dall'altro, la numerazione deve essere soltanto dispari o soltanto pari, secondo i casi; ove però vi sia impossibilità permanente a costruirvene, la numerazione può essere unica e progressiva.

Per gli spazi non coperti da fabbricati, ma destinati a nuove costruzioni, siti lungo vie, piazze e simili, devono essere riservati i numeri civici presumibilmente occorrenti per i futuri accessi, allo scopo di non determinare il rifacimento della numerazione civica.

Di norma il numero civico deve essere collocato a fianco della porta d'ingresso, a destra di

chi lo guarda dallo spazio pubblico, ad un'altezza variabile da due a tre metri, e deve essere mantenuto perfettamente visibile e leggibile, in tale posizione, a cura dei proprietari o dei possessori dell'immobile.

Art. 9 - Modalità della numerazione civica dei centri abitati non dotati di regolare rete stradale, dei nuclei abitati e delle case sparse.

La numerazione civica delle case all'esterno dei centri abitati non dotati di regolare rete stradale, deve essere effettuata secondo le modalità di seguito esposte.

- a) Numerazione nell'area di circolazione per località: in tale caso, la numerazione deve avere inizio dalla casa più centrale della località e svolgersi, di norma, a spirale, da sinistra verso destra, sino ad abbracciare tutte le case esistenti nella località stessa.
- b) Numerazione nell'area di circolazione per strada esterna: in tale caso, la numerazione deve cominciare dalla estremità più importante e proseguire fino all'altra estremità.

La numerazione civica delle aree di circolazione di cui alla lettera b) può essere ordinata secondo la successione dei numeri oppure secondo il sistema metrico.

Nel caso di numerazione ordinata secondo la successione naturale dei numeri, si deve seguire il criterio di assegnare i numeri dispari a sinistra ed i pari a destra; si potrà derogare a tale discriminazione ed adottare il criterio della numerazione unica progressiva, quando esso si palesi più conveniente, ad esempio quando le case siano ubicate in prevalenza su un solo lato della strada.

Art. 10 - Richiesta di nuovo numero civico

Tutta la modulistica di richiesta sarà disponibile presso gli Uffici coinvolti nel procedimento e sul sito Internet.

Per la revisione di assegnazione a costruzioni esistenti, la domanda di attribuzione o modifica della numerazione civica e/o della numerazione interna deve essere presentata e/o inviata all'ufficio Anagrafe.

Per le nuove costruzioni e ristrutturazioni, a costruzione ultimata e comunque prima che il fabbricato possa essere occupata, il proprietario o il rappresentante legale o il costruttore o l'amministratore unico della Società o l'impresa edile o l'amministratore di condominio deve presentare all'Ufficio SUE apposita domanda - come da modello ministeriale allegato - per ottenere sia l'indicazione del numero civico, con la relativa numerazione interna, sia il permesso di abitabilità, se trattasi di fabbricato ad uso abitazione, ovvero di agibilità, se trattasi di fabbricato destinato ad altro uso.

Il SUE fornirà all'ufficio Anagrafe una proposta di assegnazione del numero civico, corredata da planimetria descrittiva dell'immobile, con gli accessi da numerare e la loro destinazione d'uso;

la stessa dovrà essere analizzata e valutata dall'ufficio Anagrafe il quale provvederà poi all'immissione del certificato toponomastico inviandolo e al richiedente e al SUE, per l'aggiornamento della cartografia.

La polizia Locale nel corso degli accertamenti relativi alle richieste anagrafiche provvederà ad accertare gli effettivi adempimenti toponomastici.

Art. 11 - Targhe stradali. Modalità di attuazione

Le targhe stradali, facendo parte della Segnaletica stradale, dovranno essere realizzate in conformità alla normativa del Regolamento di esecuzione ad attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Sullo stesso supporto, potrà essere inserito unicamente il segnale di senso unico (a logo).

Nel centro storico, la targa potrà essere del tipo tradizionale mono facciale (applicata ai muri degli edifici) ed in tal caso potrà recare, oltre ai dati sopra specificati, anche la qualifica della persona o il fatto a cui si riferisce il toponimo, con eventuali date di nascita, morte o avvenimento.

Art. 12 - Entrata in vigore.

Il presente Regolamento viene pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio comunale ed entra in vigore il giorno successivo alla compiuta pubblicazione e da tale data viene abrogato ogni e qualunque disposizione che risulti essere in contrasto con lo stesso.

Art. 13 Composizione della commissione toponomastica

La Commissione toponomastica è composta di sette Consiglieri Comunali con diritto di voto, quattro della maggioranza e tre della minoranza, che vengono votati in Consiglio Comunale. Il Segretario della Commissione è nominato dal Dirigente tra i dipendenti in servizio presso degli Uffici preposti.

Alle riunioni possono partecipare, come membri esterni, esperti designati da ogni quartiere o del territorio, nei casi che interessano un Quartiere o un territorio.

Sono membri della Commissione ma senza diritto di voto, eventuali esperti di argomenti specifici invitati formalmente dal Presidente della Commissione a partecipare a determinate riunioni.

Alle riunioni della Commissione sono invitati permanenti il Sindaco e l'Assessore delegato.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, si rinvia alla legislazione in materia ed alle istruzioni dell'Istituto Nazionale di Statistica.

☆☆☆☆*☆☆☆☆

FAC – SIMILE DOMANDA IN CARTA SEMPLICE DI NUMERO CIVICO.

COMUNE DI ORTONA
 PROVINCIA DI CHIETI
 Via Cavour 1 – 66026 Ortona.

All'UFFICIO TOPONOMASTICA

Oggetto: **RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE NUMERAZIONE CIVICA**

Il sottoscritto/a , nato/a a (Prov. di) il, residente in via/piazza..... n° CAP Tel , cellulare avendone il pieno titolo richiesto dalla Legge in quanto:

- proprietario/a
- rappresentante legale/ amministratore unico della Società/Impresa Edile con sede in
- Amministratore di Condominio già costituito con.....

DICHIARA

Che l'assegnazione è richiesta sugli accessi di cui all'autorizzazione rilasciata da come da C.E./D.I.A./Autorizzazione N° del

RICHIEDE

l'assegnazione dei numeri civici e dei numeri interni oltre all'apposizione delle relative formelle toponomastiche comunali presso l'immobile sito in Ortona,

via /piazza (ove presente) , distinto al catasto al Foglio/i n° Particella/e n° , per un totale di n° (.....) formelle.

ALLEGA

- pianta in scala opportuna dell'immobile con evidenziato in *rosso* gli accessi per i quali si richiede l'assegnazione dei numeri civici, con indicato, inoltre, il riferimento al numero civico precedente e successivo esistente in loco.
- autorizzazione dell'accesso rilasciato da come da C.E./D.I.A./Autorizzazione N° del
- attestazione di pagamento sul ccp n° di importo totale di euro pari al prodotto tra la cifra di euro 25,00 (euro venticinque) ed i numeri civici/formelle richieste, intestato a Comune di Ortona, con causale obbligatoria: "APPOSIZIONE NUMERO CIVICO".
- altro

Data

FIRMA